

**A.S.L. AL – Servizio Veterinario
Area Sanità Animale**
Relazione delle attività dallo “Sportello regionale animali da affezione” anno 2009

Premessa

Il controllo e la tutela degli animali d'affezione prevedono attività svolte dal Servizio Veterinario dell'ASL a tutela della salute e del benessere degli animali.

Tali attività nel corso degli ultimi anni hanno registrato un notevole sviluppo sia in seguito all'emanazione di provvedimenti legislativi a carattere nazionale e regionale, sia per l'aumentata sensibilità dei cittadini nei confronti dei diritti degli animali da compagnia. Gli interessi pubblici tutelati dall'attività dei Servizi Veterinari coinvolgono quindi oltre all'aspetto sanitario di prevenzione delle malattie a carattere zoonosico, anche il benessere animale, l'igiene urbana, la tutela delle persone dalle aggressioni di animali.

Lo sportello Regionale per gli animali da affezione di Alessandria vanta due funzioni:

Una funzione locale con attività che riguardano:

1. Sorveglianza e osservatorio sul fenomeno di interesse nel settore degli animali di affezione in particolare in materia di:
 - a) Andamento delle registrazioni all'anagrafe canina e le eventuali cause di evasione dall'obbligo
 - b) Andamento delle catture, custodie, restituzioni e affidamenti di cani randagi
 - c) Andamento delle aggressioni e le cause e circostanze delle morsicature
 - d) Censimento e controllo delle colonie feline
 - e) Censimento e controllo dei colombi
 - f) Scambi nazionali e internazionali di animali da affezione
 - g) Segnalazione di malattie, in particolare zoonosi
 - h) Situazioni che configurano negligenze, abusi, e maltrattamenti animali
2. Proposta alle istituzioni interessate dell'adozione di iniziative per la prevenzione delle situazioni di rischio per la salute e la sicurezza delle persone, nonché per la salute e il benessere degli animali e la promozione di comportamenti appropriati.
3. Informazione sui principi e le norme che riguardano gli animali d'affezione e sul pubblico servizi resi nel territorio dell'ASL, attraverso gli strumenti di relazione con il pubblico e tramite la parte ad accesso pubblico del sistema informativo dell'anagrafe canina informatizzata regionale.

Una funzione di coordinamento regionale

4. Per le attività che riguardano l'intero territorio regionale
5. Per il supporto alle relative funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite alla Regione
6. Per l'individuazione di casi che possono richiedere l'intervento sovrazonale dei Presidi Multizonali di profilassi e polizia veterinaria delle ASL di Torino, Cuneo, Novara e Alessandria

Attività svolta

Lo Sportello Regionale per gli Animali di Affezione di Alessandria è stato istituito con deliberazione del direttore Generale 628 dell'11/05/2010; in realtà nel corso del 2009 è stata svolta comunque una consistente mole di lavoro.

1.a) Identificazione elettronica dei cani e la loro registrazione nella banca dati

Regionale ARVET

Al 31/12/2009 risultano iscritti 65395 cani, la maggior parte dei quali con il microchip, alcuni con il tatuaggio.

È quindi presente una media di 1 cane ogni 8 abitanti, con una densità di 18,4 cani ogni km².

Nel 2009 sono stati

- o identificati con l'applicazione del microchip 4726 cani da parte del Servizio Veterinario, nel corso di 238 sedute di identificazione
- o identificati con l'applicazione del microchip 2438 cani da parte di veterinari libero professionisti su richiesta dei proprietari.

Il numero dei cani di età inferiore a 4 mesi identificati sul totale è risultata pari a 1276 circa il 18%.

Si deduce che rimane ancora in parte disatteso l'obbligo a carico dei proprietari di far identificare il proprio cane entro i 60 giorni di età, come previsto dalla legge regionale 18/04 sull'anagrafe canina.

Le sedi di identificazione degli animali risultano essere 17, e fanno capo in parte agli ex distretti socio sanitari, in parte alle sedi periferiche dei servizi veterinari e in parte a locali messi a disposizione dai Comuni; in queste sedi vengono effettuate le operazioni di identificazione dei cani con una cadenza variabile da settimanale a mensile, a seconda delle necessità, previa prenotazione degli utenti.

Sono state effettuate anche 2 sedute straordinarie una a domicilio e 1 nella sede del Comune di Mirabello.

Sono stati effettuati 909 atti di vigilanza ai sensi della LR 18/04 concernenti l'anagrafe canina e in 80 casi è stata fatta una sanzione.

L'aggiornamento della banca dati attraverso la registrazione degli eventi

Nella banca dati regionale dell'anagrafe canina presente sull'applicativo ARVET sono stati registrati tutti gli eventi relativi ai cani (iscrizione, cessioni, affidamenti, catture, ritrovamenti, decessi, morsicature), sulla base dei certificati previsti dalle linee guida regionali.

Sono state inoltre inserite le fotografie dei cani presenti nei canili con più alte probabilità di adozione.

1. b) Vigilanza sul randagismo

Nel 2009 si sono verificati:

- 1052 catture di cani vaganti, di cui:
 - 436 Identificati
 - 616 Non identificati
 - 457 restituiti ai proprietari
 - 595 non restituiti ai proprietari
 - 469 Affidati a persone che ne hanno fatto richiesta
 - 192 Trasferiti al canile rifugio
- 494 cani sono entrati in canili per motivi differenti alla cattura.

Se i numeri che cifrano il fenomeno del randagismo permangono elevati, nel contempo si registra un buon andamento degli affidamenti dei cani, grazie alla crescente capacità professionale di chi svolge questa attività e alla collaborazione di alcune Associazioni protezionistiche.

Registra un andamento favorevole anche la percentuale dei soggetti randagi catturati che risultano identificati, a testimonianza di un maggior osservanza dell'obbligo di identificazione dei cani.

Riguardo a questo è sicuramente importante la collaborazione delle Amministrazioni Comunali, perché per la riduzione del fenomeno del randagismo uno strumento fondamentale è la vigilanza sul rispetto da parte dei proprietari dei cani dell'obbligo di identificazione dei loro animali.

In relazione alla Determina Dirigenziale 978/08, avente come oggetto l'impegno di spesa a favore delle Amministrazioni Comunali piemontesi sono stati destinati fondi per:

- l'adeguamento della rete informatica dei canili sanitari pubblici
- l'acquisizione da parte della Polizia Municipale di dispositivi di lettura dei microchip
- la realizzazione di campagne informative per la prevenzione del randagismo e l'affidamento dei cani randagi catturati anche attraverso la pubblicazione su Arvet delle foto dei cani adottabili.

Vigilanza sui canili

Sul territorio dell'ASL AL sono presenti alcuni canili, alcuni dei quali fungono come canili di prima accoglienza, altri come canili rifugio, altri hanno entrambe le funzioni.

	PRIMA ACCOGLIENZA	RIFUGIO
ALESSANDRIA VIALE MICHEL	SI	
ALESSANDRIA CASCINA ROSA		SI
CUSSOTTI S. MICHELE	SI	
CUSSOTTI VIA PAVIA		SI
TORTONA	SI	SI

VALENZA	SI	
PECETTO DI VALENZA	SI	SI
NOVI LIGURE	SI	SI
OVADA	SI	SI
ACQUI	SI	SI
CASALE	SI	SI
VIGUZZOLO		SI
MASIO		SI
QUARTI DI FRESONARA		SI
DE MARTINI		SI

Per un totale di

- 3 canili di prima accoglienza
- 6 canili rifugio.
- 6 canili con entrambe le funzioni

Tutte le strutture sono state sottoposte ad ispezione periodica per la verifica dei requisiti strutturali, igienico-sanitari e gestionali, e della correttezza e completezza delle registrazioni anagrafiche relative ai cani ricoverati.

Sono stati esaminati progetti per la ristrutturazione dei canile dei comuni di Alessandria, di Ovada, Acqui Terme. Nella primavera del 2009 è stato completato il canile sanitario di Valenza; per i canili di Ovada, Acqui Terme, Valenza è stato concesso un finanziamento dal Servizio di Prevenzione Veterinaria regionale.

1. c) Osservatorio sui Cani morsicatori

Sono state effettuate 245 visite sanitarie con esito favorevole su cani che avevano morsi persone o altri animali, mentre per altri 23 episodi di morsicatura, alcuni gravi, non è possibile identificare il cane in quanto risulta sconosciuto.

Spesso il cittadino tende a non denunciare il cane morsicatore per evitare conseguenze al proprietario.

Questa attività ha assunto una rinnovata importanza alla luce della ricomparsa della rabbia silvestre nel Nord Est del territorio italiano, con alcuni casi di trasmissione dell'infezione dai selvatici ad animali domestici.

Sarà necessaria una sensibilizzazione, in particolare presso le strutture sanitarie, anche in vista dello stato di preallerta per Rabbia.

1. d) Censimento delle colonie feline e la promozione di campagne per il controllo delle nascite

In relazione alla Determina Dirigenziale n. 974/08, che disponeva l'erogazione di finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di programmi di prevenzione del randagismo, igiene urbana e benessere animale, è stato assegnato un finanziamento di € 21.500 ai 21

Comuni che hanno presentato complessivamente progetti relativi alla sterilizzazione di colonie feline e progetti relativi alla sterilizzazione dei cani presenti in canile rifugio. Va segnalata l'efficace collaborazione di alcune Associazioni protezionistiche, che si sono fatte carico dell'esecuzione dei progetti di sterilizzazione dei gatti.

1. f) Certificazione di cani e gatti destinati all'estero

Sono stati rilasciati 373 passaporti per cani e gatti destinati all'estero, con contestuale visita clinica sui soggetti destinati a paesi terzi; per il rilascio del passaporto è necessario che l'animale sia stato vaccinato nei confronti della rabbia. L'attività risulta importante dal punto di vista sanitario, alla luce degli aumentati flussi turistici anche verso Paesi esteri nei quali la rabbia risulta endemica e verso il nord est dell'Italia, dove è riapparsa la malattia a fine 2008, dopo che a partire dal 1997 l'Italia era stata riconosciuta indenne da rabbia.

2. Proposta alle istituzioni interessate dell'adozione di iniziative per la prevenzione delle situazioni di rischio per la salute e la sicurezza delle persone, nonché per la salute e il benessere degli animali e la promozione di comportamenti appropriati

- Nel mese di giugno è stato realizzato un corso di formazione avanzato per operatori canile "I CANI IMPEGNATIVI IN CANILE: COME GESTIRLI, COME AIUTARLI".
- Nel corso del 2009 è stata terminata l'attività appena avviata nel 2008 di monitoraggio in merito al randagismo: Progetto regionale di educazione sanitaria sugli animali da affezione per la lotta al randagismo: "SVUOTIAMO I CANILI" A cura dei Tecnici della Prevenzione dei Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. AL e AT
 - **indagine conoscitiva** presso le Amministrazioni Comunali (*aspetti legati al territorio, convenzioni per servizi di cattura e custodia dei cani, conduzione di campagne di educazione sanitaria nell'ambito della lotta al randagismo...*)
 - **monitoraggio** condotto, a campione, sull'intero territorio delle province di **Alessandria** ed **Asti**, per la verifica della corretta applicazione delle norme riguardanti l'**Anagrafe Canina Regionale** (*iscrizione ed identificazione dei cani; presenza del tatuaggio - L. R. 20/92 - o microchip - L.R. 18/04*)

	AMBITI TERRITORIALI	ASL AL
RACCOLTA DATI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI	Sedi municipali assegnate	195
	Visite presso le amministrazioni	215
	Presenza del servizio di cattura	191
	Convenzionati con canile rifugio	195
	Dotazione di rilevatore microchip	11
	Comuni privi di cani in carico	87
	Comuni aventi un carico > 5 cani	33
	Comuni che attuano la vigilanza dei cani ospitati	51

INDAGINE A CAMPIONE SUL TERRITORIO	Comuni che hanno accesso al portale ARVET	34
	Attuazione campagne sanitarie	44
	Attuazione incentivo adozioni	16
	Atti di vigilanza	458
	Soggetti esaminati	825
	Utenti convocati	114
	Illeciti amministrativi	77
	Intervento stazione mobile	3

3. Informazione sui principi e le norme che riguardano gli animali d'affezione e sul pubblico servizi resi nel territorio dell'ASL, attraverso gli strumenti di relazione con il pubblico e tramite la parte ad accesso pubblico del sistema informativo dell'anagrafe canina informatizzata regionale

Educazione sanitaria

È stato impegnata la somma di 500 € quale contributo al comune di Alessandria per il progetto "Blue Dog-vivere in sicurezza con il tuo cane" realizzato nelle scuole della città.

Sono state effettuate 12 ore di lezione in scuole di Comuni di Spinetta Marengo, San Giuliano Valenza, San Salvatore Monferrato.

L'attività relativa all'educazione sanitaria è stata svolta in collaborazione con il Presidio Multizonale di Cuneo all'interno del sito internet una sezione didattica con materiale per le scuole.

1. e) Censimento e controllo dei colombi

È stato preparato il materiale da inviare ai comuni che ne facessero richiesta che contiene in supporto cartaceo e digitale (formato PDF) le linee guida per il controllo della popolazione dei colombi. Tale materiale a disposizione verrà al più presto pubblicato nel sito internet dello Sportello per gli Animali da Affezione di Alessandria.

1. g) Segnalazione di malattie, in particolare zoonosi

I dati riferiti alle segnalazioni di zoonosi sono stati raccolti ed esaminati:

- leishmaniosi: complessivamente 42 nuovi casi di cani infetti con una media di 112 cani infetti presenti sul territorio
- leptospirosi: complessivamente 3 nuovi casi di cani infetti con una media di 6 cani infetti presenti sul territorio

1. h) Situazioni che configurano negligenze, abusi, e maltrattamenti animali

Oltre ai casi problemi elencati più avanti sono stati effettuati 186 sopralluoghi in seguito a segnalazione di maltrattamento di cani, gatti o cavalli.

Sono state rilevate e sanzionate numerose irregolarità, tra cui:

- Mancanza di ripari,

- detenzione a catena fissa,
- dimensioni insufficienti dei box,
- mancanza di disponibilità di acqua
- scarse condizioni di salute in seguito alla mancanza di cure sanitarie.

È stato attivato e tenuto un registro aggiornato di tutti i casi di sospetti avvelenamenti ai sensi dell'Ordinanza 18/12/2008, partecipando anche ai lavori della Commissione Prefettizia.

Sono stati inviati numerosi campioni segnalati dai colleghi Liberi Professionisti e dai cittadini all'Istituto Zooprofilattico e molti di questi sono risultati positivi per sostanze tossiche (dicumarinici, metaldeide, alfa-cloralosio, stricnina).

4. Attività che riguardano l'intero territorio regionale

Sono state fatte numerose verifiche sulla corrispondenza tra i dati riportati nella banca dati regionale ARVET in merito all'anagrafe canina e quelli reali, sia in caso di canili sia di privati, riscontrando in molti casi una notevole discrepanza.

I motivi sono riconducibili a:

- mancata segnalazione della morte del cane
- mancata segnalazione di variazioni di proprietà, di indirizzo
- pesanti ritardi nell'aggiornamento delle variazioni della popolazione dei canili con funzione pubblica

5. Supporto alle relative funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite alla Regione

In collaborazione con il Presidio Multizonale della Provincia di Cuneo è stata eseguita una ricognizione della presenza e della tipologia delle convenzioni stipulate dai Comuni con canili pubblici e privati con funzione di canile sanitario e/o canile rifugio, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 34/93 in materia di animali d'affezione. E' in corso di definizione una convenzione tipo che possa essere adottata su tutto il territorio in modo da includere tutti gli aspetti che riguardano la cattura e la custodia degli animali.

Sono stati inoltre individuati i requisiti strutturali e gestionali che un canile deve soddisfare per essere autorizzato come canile sanitario e/o rifugio.

È in corso l'elaborazione del "Manuale sulle Buone Pratiche in Canile".

6. Individuazione di casi che possono richiedere l'intervento sovrazonale dei Presidi Multizonali di profilassi e polizia veterinaria delle ASL di Torino, Cuneo, Novara e Alessandria

In quest'ambito sono stati affrontati numerosi casi-problema; tra questi i più impegnativi sono stati:

1. nel Comune di Lerma lo sgombero dei cani presenti nella Cascina Manuale Superiore di proprietà della Sig.ra Bottero Maria Rosa, che ha comportato la cattura di 140 cani, affidati a 8 diversi canili della provincia.
In seguito all'affido è stata svolta un'opera di monitoraggio della gestione di questi animali, che sono stati sottoposti ove necessario a sterilizzazioni e cure mediche
Di questi 140 cani al 31/12/2009 erano ancora presenti nei vari canili 89 soggetti; i restanti sono stati affidati e alcuni sono deceduti.
2. Nel Comune di Cerreto Langhe la cattura e consegna al canile dei 16 cani di proprietà del Sig. Sobrero.
3. Nel Comune di Quattordio la cattura e la consegna al canile di 58 cani e 10 gatti di proprietà dei Sigg. Terraciano Gabriella/Nocerin Giulio.

Nel corso del 2009 si sono avviate le procedure per l'attivazione di due incarichi a tempo determinato, uno per un amministrativo ed uno per un veterinario.

Mentre è stata avviata la convenzione con la D.ssa Barbara Lanzavecchia per l'incarico amministrativo, per quanto riguarda la figura del veterinario libero professionista si è dato corso al bando per titoli. Le procedure hanno portato all'incarico della dr.ssa Raffaella Tamagnone, medico veterinario comportamentalista che ha preso servizio in data 05/05/2010, con un impegno settimanale di h. 25.

Si è inoltre provveduto ad individuare l'ufficio da destinare allo Sportello ed alla richiesta di acquisto di n. 3 postazioni PC, una stampante di rete, ed arredi per un ammontare totale di € 2.360,00. Si sta perfezionando la consegna di tali attrezzature.

Pertanto nel corso dell'anno 2009 risultano effettivamente spesi € 8.174,21, come retribuzione della D.ssa Barbara Lanzavecchia.

La d.ssa Barbara Lanzavecchia è stata impegnata presso lo Sportello Regionale degli Animali d'Affezione di Torino presso il quale ha svolto numerose attività di seguito dettagliate:

Sportello Regionale per gli Animali d'Affezione di Torino

Nel corso dell'anno 2009 lo Sportello Regionale degli Animali di affezione, istituito con DGR 4-9730 del 6 ottobre 2008, ha svolto la sua attività nell'ambito del settore degli animali di affezione con lo scopo di facilitare i contatti con i cittadini.

L'attività di Sportello regionale, condotta presso la sede della Regione Piemonte di Torino e rendicontata annualmente, è riassumibile per l'anno 2009 come di seguito riportato:

1) Anagrafe canina informatizzata:

- rintraccio di cani smarriti e ritrovati mediante verifica in banca dati regionale
- iscrizioni delle Guardie Particolari Giurate Zoofile come utenti abilitati alla consultazione dell'anagrafe canina
- gestione delle segnalazioni di problemi riscontrati dall'utenza abilitata all'inserimento in banca dati (password scadute, difficoltà nel collegamento al sistema)
- elaborazione di dati statistici (scheda 42, scheda cani morsicatori e scheda cani per razza)

2) Normativa:

- informazioni sulle leggi regionali vigenti che disciplinano l'anagrafe canina, la peth-therapy, i criteri di finanziamento per il miglioramento dei canili pubblici e la realizzazione dei parchi gatti, la disciplina del rapporto uomo-cane e il benessere animale.
- informazioni sulla normativa comunitaria che disciplina il passaporto per le movimentazioni di cani e gatti tra stati membri.

3) Canili e Parchi gatto:

- rilascio di informazioni relative alle modalità di erogazione di contributi regionali per la realizzazione di strutture per la detenzione di cani e gatti o il miglioramento di quelle già preesistenti.

Colonie feline:

- rilascio di informazioni relative alle modalità di erogazione di contributi regionali per il controllo del randagismo felino
- segnalazioni sulla presenza di colonie feline sul suolo pubblico
- informazioni sulle modalità di gestione delle colonie feline, riferimenti alle linee guida regionali

4) Associazioni di volontariato

a) rapporti con le Associazioni iscritte all'Albo Regionale:

- rilascio delle informazioni relative ai criteri e alle procedure per l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, previsto dalla LR 34/93 e detenuto presso la Regione Piemonte
- raccolta della documentazione presentata dalle Associazioni di volontariato e verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo regionale
- aggiornamento dell'elenco delle Associazioni per la protezione degli animali iscritte all'Albo regionale, istituito con DGR n. 29-29619 del 06.03.2000

b) rapporti con le Associazioni iscritte al Registro Regionale:

- aggiornamento, su comunicazione delle Province del Piemonte, dell'elenco delle Associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale

5) Operatori cattura cani vaganti

- aggiornamento dell'elenco degli Operatori cattura cani vaganti che hanno superato con esito favorevole, i corsi organizzati dai Presidi Multizonali di Polizia e Profilassi Veterinaria del Piemonte

6) Elenco comitato tecnico regionale

- rapporti con i componenti del Comitato Tecnico Regionale per la tutela degli animali previsto dalla Legge Regionale 34/93 con lo scopo di dare comunicazione in relazione alla programmazione ed alle disposizioni regionali

7) Guardie volontarie particolari zoofile

- aggiornamento, su comunicazione delle Prefetture del Piemonte, dell'elenco delle Guardie volontarie particolari zoofile in possesso di decreto prefettizio

Restando a disposizione per eventuali approfondimenti si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE DEL PRESIDIO
- Dr. Gian Carlo Bina -